



Alla c.a. Regione Toscana  
Settore Autorizzazioni uniche ambientali  
e p.c. Comune di Firenze  
Dipartimento ARPAT di Firenze  
ITALMACERI Srl

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; legge regionale 10/2010, art.58. Richiesta di parere in merito al progetto di modifica dei quantitativi complessivi annui di stoccaggio e trattamento di alcune tipologie di rifiuti dell'impianto Italmaceri Srl, sito in Comune di Firenze, Via Sacco e Vanzetti n.13. Nota di risposta.

In relazione all'attività dell'impianto in oggetto, l'impresa Italmaceri Srl, con nota acquisita al protocollo regionale n. 476172 del 05/09/2024, ha trasmesso al Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali richiesta di modifica dei quantitativi complessivi annui di stoccaggio e trattamento di alcune tipologie di rifiuti; conseguentemente, con nota del 11/09/2024, prot. n.0486620, il Settore ha richiesto a questo Ufficio se le modifiche previste dal proponente siano o meno sostanziali ai fini VIA.

L'impianto gestito dalla Italmaceri Srl svolge attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in procedura semplificata, destinato prevalentemente al recupero di rifiuti di carta e cartone. La Italmaceri Srl è in possesso della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottata dalla Regione Toscana con Decreto dirigenziale n. 2672 del 28/02/2018 e volturata con Decreto dirigenziale n. 19956 del 07/10/2022, per i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – Iscrizione al Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero in procedura semplificata con codice 1.1, 3.1, 6.1 e 9.1.

Allo stato attuale l'impianto risulta autorizzato:

- alle operazioni di messa in riserva (R13) e di trattamento (R3) per la tipologia 1.1 del DM 05/02/1998 “*rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi*” con quantità massima annua di rifiuto trattato (R3) 56.100 t, quantità in stoccaggio istantaneo (R13) di 128 t e quantità in stoccaggio annua di 56.100 t;
- alla sola operazione di messa in riserva (R13):
  - per le tipologia 9.1 del DM 05/02/1998 “*scarti di legno e sughero, imballaggi di legno*” con quantità in stoccaggio istantaneo di 10 t e quantità in stoccaggio annua di 50 t;
  - per le tipologia 3.1 del DM 05/02/1998 “*rifiuti di ferro, acciaio e ghisa*” con quantità in stoccaggio istantaneo di 9 t e quantità in stoccaggio annua di 150 t;



- per le tipologia 6.1 del DM 05/02/1998 “*rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medicochirurgici*” con quantità in stoccaggio istantaneo di 20 t e quantità in stoccaggio annua di 600 t.

L'attività di recupero rifiuti in questione è stata oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, chiusosi con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 4115 del 30/10/2012, recante esclusione dall'obbligo della procedura di valutazione di impatto ambientale.

La modifica in esame prevede, nello specifico, la diminuzione del quantitativo annuo di messa in riserva e di trattamento dei rifiuti afferenti alla tipologia 1.1 “*rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi*” passando da 56.100 t/a a 54.600 t/a, con aumento compensativo del quantitativo annuo di messa in riserva dei rifiuti afferenti alla tipologia 9.1 “*scarti di legno e sughero, imballaggi di legno*” passando da 50 t/a a 1.550 t/a.

Non sono richieste modificazioni dei quantitativi istantanei in stoccaggio (R13); non è richiesta la modifica del quantitativo annuo complessivo di stoccaggio (R13) dell'impianto. La richiesta comporta la diminuzione della quantità massima annua di rifiuto trattato (R3) in impianto che passerà da 56.100 t a 54.600 t.

Non sono previste modifiche alle superfici di conferimento, di lavorazione e di stoccaggio dei rifiuti; non sono previste modifiche alle lavorazioni ed ai controlli svolti dall'impianto.

Ciò premesso, si rileva pertanto che le modifiche previste, a carattere esclusivamente gestionale, non comportano modifiche alle caratteristiche ed al funzionamento dell'impianto di gestione rifiuti esistente, né un suo potenziamento; non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto. Le modifiche:

- non determinano il cambiamento di localizzazione;
- non determinano un cambiamento di tecnologia;
- non determinano di dimensione d'impianto.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8. lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e quindi non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale, in quanto modifica non sostanziale di un impianto di trattamento rifiuti esistente ed in esercizio.

Sono fatte salve le valutazioni del Comando dei Vigili del Fuoco in merito al carico d'incendio.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, riportata in calce alla presente.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006.



Per eventuali chiarimenti possono essere contattati:

Cinzia Segala tel. 055 – 4383841 – mail [cinzia.segala@regione.toscana.it](mailto:cinzia.segala@regione.toscana.it);

Lorenzo Galeotti tel. 055 4384384 – mail [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

*La Responsabile*  
Arch. Carla Chiodini

CS/LG

**Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.**

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.